

vetrina

temperatura è ottenuto mediante l'evaporazione forzata di una sua piccola parte, nel pieno rispetto dell'ambiente, con un piccolo consumo d'acqua utilizzata per il reintegro e per lo spurgo automatico. M-gel 45 ha una potenzialità termica di 45.000 kCal/h, un basso consumo d'energia elettrica (1,1 kW per il ventilatore e 1,5 kW per la pompa) inferiore del 70% rispetto ad altri sistemi di raffreddamento, dimensioni compatte che ne consentono l'inserimento in spazi limitati ed un funzionamento molto silenzioso, pari a 60 dbA (Tv e radio ad alto volume o una strada con traffico medio raggiungono livelli compresi tra i 70 e gli 80 dbA). Il quadro elettrico è stato dotato di un particolare comando per regolare il funzionamento della torre in base a quello delle altre macchine presenti, con conseguente ulteriore risparmio d'acqua e d'energia elettrica.

Per garantire l'assoluta pulizia dell'acqua, tutti i raccordi dell'impianto di raffreddamento sono realizzati in rame. È stato inoltre inserito un addolcitore che previene la formazione di calcare, mentre periodicamente viene dosato un prodotto disinfettante (idoneo all'uso alimentare) che pulisce il circuito ed evita la proliferazione di alghe e batteri.

Il buon funzionamento della

torre consentirà di recuperare in breve tempo l'investimento, grazie ad un risparmio del 95% del consumo dell'acqua e ad una considerevole riduzione della bolletta: vantaggi fondamentali, soprattutto in prospettiva futura, considerato che, nei prossimi mesi, le tariffe dell'acqua in Italia sono destinate ad aumentare, sia per l'adeguamento ai parametri europei (siamo infatti il paese con i costi più bassi ma con i consumi più elevati) sia per le attività di privatizzazione del servizio in corso in molte regioni.



"Passaparola" risparmia con Mita

Per ovviare ai costi elevati dovuti ai consumi d'acqua, Michele Ciccarelli della gelateria "Passaparola" di Castiglione delle Stiviere (Mn) ha dotato il suo laboratorio di una torre evaporativa modello M-gel 45, ideata e realiz-

zata dalla società Mita per raffreddare (in circuito chiuso) l'acqua utilizzata per il raffreddamento dei macchinari: quattro mantecatori (di cui due orizzontali e due verticali), tre pastorizzatori e un tino. L'abbassamento della

